



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 79
del 04-07-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO SEMPLIFICATO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattro** del mese di **luglio**, alle ore 18:50, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Presente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente
CANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
MACCARINI LARA EMANUELA	ASSESSORE	Presente
RAIMONDI MATTIA	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI: 6

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. STEFANO VALLI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITO l'intervento dell'Assessore al personale Maurizio Cansone;

PREMESSO che:

- il DL n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, c.d. "*decreto reclutamento PA*", all'art. 6, commi da 1 a 4, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale – con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nonché nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- l'obbligo di adottare il PIAO trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, mentre per gli enti fino a 50 dipendenti tale Piano deve essere adottato in forma semplificata, come di seguito meglio precisato;
- detto Piano viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (*decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica*) ai Rischi corruttivi e trasparenza (*Piano nazionale anticorruzione PNA*) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite;
- i commi 5 e 6 dell'art. 6 del citato DL n. 80/2021 avevano previsto l'adozione di appositi provvedimenti attuativi (Dpr e DM) volti a rendere operativa la disciplina del PIAO, mediante, rispettivamente, l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, e pertanto da ritenere soppressi e l'indicazione dei contenuti del Piano stesso quale strumento di supporto alle amministrazioni per la relativa sua predisposizione;

OSSERVATO che il medesimo comma 6 dell'art. 6 in commento prevedeva che nel Piano tipo fossero definite modalità semplificate ai fini dell'adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (con non più di 50 dipendenti vedasi art.1, co. 3 Dpr n. 81/2022);

CONSIDERATO che, in attuazione del precitato art. 6 del DL n. 80/2021, entro la scadenza prevista sono stati adottati i seguenti provvedimenti attuativi:

- il Dpr n. 81 del 24 giugno 2022, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- il DM n. 132 del 30 giugno 2022, rubricato "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*".

RILEVATO che l'art. 1 del Dpr n. 81/2022 individua, per gli enti pubblici con più di cinquanta dipendenti, gli adempimenti da ritenere soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nello specifico la norma prevede l'abrogazione dei piani previsti dalle seguenti disposizioni di legge:

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

ATTESO che, rispetto all'abrogazione delle norme su indicate, nulla è stato precisato, viceversa, per le PP.AA. fino a cinquanta dipendenti, limitandosi la norma in esame, al successivo comma 3 del medesimo art. 1, a stabilire che le amministrazioni pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della PA di cui all'articolo 6, co. 6, del precitato decreto-legge n. 80 del 2021, ovvero del DM attuativo n. 132/2022 più sopra richiamato;

VISTO il menzionato DM n. 132 del 30.06.2022, approvato in Gazzetta ufficiale il 7 settembre 2022, che definisce, unitamente allo schema-tipo allegato a detto decreto, i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), fissando, altresì le modalità semplificate per le PP.AA. fino a cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO CHE:

- il predetto strumento programmatico – composto da una scheda introduttiva e da tre sezioni, a loro volta articolate in sotto-sezioni – per gli enti pubblici fino a 50 dipendenti deve essere redatto secondo le modalità semplificate dettate dal combinato disposto dell'art. 6 del DM in questione e dallo schema-tipo (Piano-tipo) al medesimo allegato;
- il PIAO ha durata triennale, ma dovrà essere aggiornato ogni anno entro il 31 gennaio e nel caso di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, il Piano sarà approvato entro il 30° giorno successivo a quello previsto per il bilancio;
- la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è il 30 agosto 2023, stante l'ulteriore proroga al 31 luglio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-25 degli EE.LL., disposta dal DM del Ministero dell'Interno datato 30 maggio 2023;

RITENUTA quindi l'approvazione del PIAO obbligatoria per tutte le amministrazioni che rientrano nell'elenco del d.lgs. 165/2001, con l'unica differenza che quelle con un numero inferiore alle cinquanta unità di dipendenti potranno predisporlo in forma "semplificata";

VISTO lo schema tipo del PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

- a) Sottosezione di programmazione Valore Pubblico;
- b) Sottosezione di programmazione Performance;
- c) Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza;

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano:

- a) Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa;
- b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del Lavoro Agile;
- c) Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

SEZIONE 4. Monitoraggio;

PRESO ATTO che il Comune di Cologno al Serio, alla data del 31.12.2022 aveva meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che il PIAO, allegato alla presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo sopra richiamato;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Pubbliche devono, quindi:

- approvare il PIAO ogni anno;
- pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune;
- procedere al caricamento e alla pubblicazione di detto documento sull'apposito portale denominato "Portale PIAO" raggiungibile all'indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, secondo le indicazioni operative rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota circolare n. 2/2022 datata 11.10.2022;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 – comma 7 – del D.L. n. 80/2021 convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

a) divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (articolo 10, comma 5, Dlgs 150/2009);

b) divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (articolo 10, comma 5, Dlgs 150/2009)

c) comminazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981 n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a 1.000 euro e non superiore nel massimo a 10.000 euro;

ESAMINATO il documento recante il "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO)", predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento, e ritenuto meritevole di approvazione;

RILEVATO che il PIAO in approvazione include:

- alla sezione 3.3. il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- alla sezione 2.2 il Piano delle Performance, nonché alla sotto-sezione 2.2.1 il Piano delle azioni positive (PAP).

questi ultimi due piani, seppur non espressamente previsti per gli enti con meno di 50 dipendenti, sono stati ricompresi nell'approvando PIAO, posto che una loro approvazione in atti separati renderebbe inefficace l'intento semplificatorio voluto dallo stesso legislatore;

RICORDATO altresì, in merito al Piano della Performance, che sebbene le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà della sottosezione di programmazione "Performance", per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei conti Sezione Regionale per il Veneto che afferma "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]", si è proceduto, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, alla predisposizione dei contenuti di tale sottosezione nell'ambito del PIAO;

CONSIDERATO, inoltre, che la sezione 2.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata predisposta dal Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT), nel rispetto delle indicazioni contenute nello schema-tipo di cui al DM n. 132/2022, mediante redazione di un documento separato, costituente parte integrante del medesimo PIAO;

DATO ATTO, infine, che l'allegato al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 non indica il monitoraggio quale sezione obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

ATTESO che l'art. 11 del DM 30.06.2022 n. 132, specifica che il PIAO, negli enti locali è approvato dalla Giunta comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Tuel, dai competenti funzionari;

ACQUISITI altresì, in riferimento alla Sotto-sezione 3.3 del PIAO (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-25), l'attestazione in ordine al rispetto dei parametri di legge resa dalla responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nonché il parere/asseverazione favorevoli resi, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dal Revisore dei conti sul PTFP 2023-25, allegati alla presente, rispettivamente, sotto le lettere A) e B);

VISTI:

- il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con DCC n. 17 del 20.04.2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto comunale;

Con voti unanime favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa e ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito internet istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di dare atto che sono stati acquisiti, nell'ordine, l'attestazione circa il rispetto dei parametri di legge resa dalla responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nonché il parere/asseverazione favorevoli resi, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dal Revisore dei conti sul PTFP 2023-25, allegati alla presente, rispettivamente, sotto le lettere A) e B);
- 4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa, in qualità di referente incaricato, di procedere al caricamento e alla pubblicazione di detto documento sull'apposito portale denominato "Portale PIAO" raggiungibile all'indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, secondo le indicazioni operative rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota circolare n. 2/2022 datata 11.10.2022;
- 5) di dichiarare, con espresso voto unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva approvazione del Piano e l'adozione degli atti conseguenti.

Allegati:

- *pareri ex art. 49 TUEL;*
- *attestazione parametri di legge Area Economico-Finanziaria, Alleg. A);*
- *parere/asseverazione Revisore dei conti, Alleg. B), come da verbale n. 16/2023;*
- *Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) .*

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO SEMPLIFICATO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021

AREA SEGRETARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 04-07-2023

Il Segretario comunale
F.to dott. STEFANO VALLI

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 04-07-2023

Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il VICESEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto VICESEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 25-07-2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il VICESEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 04-07-2023 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 25-07-2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI